

**NUOVI SPAZI.** Tra le polemiche apre il Trussardi Art Center

## Piazza Scala Il «regalo» dello stilista

**GIANLUCA LO VETRO**

«Regalo uno spazio alla città», annuncia, fiero, Trussardi. Acquisito dallo stilista che lo ha ri-convertito nella sua sede, l'ex hotel Marino alla Scala, ormai ultimato, ospiterà anche una serie di spazi e attività pubbliche. I dettagli verranno illustrati oggi in una conferenza stampa da Trussardi e dall'architetto Cerri dello studio Gregotti, responsabile dei restauri. Tuttavia, è già trapelato che nello stabile ci sarà una galleria d'arte. Lo spazio verrà inaugurato il 3 ottobre. Si concludono, così, le vicissitudini dell'edificio del quale, nel '90, si occupò anche la magistratura. Alcuni consiglieri comunali infatti avevano chiesto di far luce sulla legittimità dei restauri eseguiti da Trussardi. Nell'occhio del ciclone erano finiti due abbaini, tuttora visibili, che sembravano costruiti abusivamente dallo stilista. L'inchiesta, tuttavia, dimostrò che le due strutture per gli impianti degli ascensori non erano un abuso di Trussardi. Sebbene a rilento, i lavori sono andati avanti. Ora è tutto pronto per l'ouverture della reggia del levriero. Così come Trussardi, alla stregua di un maturando emozionato, si dichiara «preparatissimo, documenti alla mano, a chiarire ogni dubbio» su questa operazione. «Ma la prego - dice lo stilista, smorzando sul nascere ogni domanda circostanziata - non mi chieda anticipazioni. Dirò tutto nella conferenza stampa».

**D'accordo. Allora parliamo di quello che si vede già: quella sfilza di levrieri che campeggia sotto il tetto dell'edificio e che ha già suscitato delle polemiche.**

Scusi? Avrò il diritto di esporre la mia insegna come tutte le banche della piazza, su un palazzo che ho comprato e restaurato? E poi, invece di cercare subito il pelo nell'uovo, perché non considerate gli elementi positivi? Per esempio il fatto che regali a questa città una galleria d'arte dove allestire mostre esclusive. Il tutto da sommare ad altri spazi e attività di cultura e di intrattenimento che descriverò prossimamente. **Non le pare un po' eccessivo il verbo «regalare»? Il proprietario resta pur sempre lei...**

Ovviamente alludo a un regalo morale e culturale per una Milano che sembra languire. In questo momento in cui tanti miei colleghi della moda investono a New York, dove probabilmente è anche più facile gestire ogni iniziativa, la mia operazione dovrebbe essere accolta come un gesto di generosità: un investimento sulla vita e la cultura meneghina.

**Diciamo la verità, Trussardi: su ogni sua iniziativa pesa la memoria, ergo il sospetto, di certe amicizie Anni '80...**

Sul sottoscritto a cui svariato visite della finanza non hanno scoperto una virgola fuori posto, pesa

«la memoria dei sospetti». Invece, dei miei colleghi che sono andati da Di Pietro, si è già scordato tutto. E lo ripeto, io non ho commesso alcun reato. Ma cosa devo fare per spezzare questi pregiudizi? Suicidarmi?

**Veda lei. Nel frattempo, ci spieghi bene perché non ha più voluto sponsorizzare il Palatrussardi, ora ribattezzato Palavobis...**

Ritenevo compiuto il fine di quella operazione. Comunque, sto vagliando nuove e analoghe iniziative per restare vicino al mondo della musica e dei ragazzi con l'insegna della mia collezione giovane T-Store. Inoltre, penso di organizzare un mega evento all'ex Palatrussardi come festa di addio e di ringraziamento a questa struttura.

**Insomma, dobbiamo proprio credere al Trussardi buonista? Cos'è questa storiella del suo rapporto con Veltroni? Un balzo pronto sul carro dei vincitori?**

Veramente, è lui che ha chiesto a me di presentargli Mario Cuomo. Ciò nonostante, mi sono ben guardato dal rendere pubblica la cosa. Una lezione l'ho imparata e bene: tenermi lontano dalla politica. Pertanto, non incominciamo con questa storia del buonista: consideratemi solo per il lavoro che svolgo, interpellandomi come stilista.



Trussardi inaugura l'ex Hotel Marino alla Scala

Testa

## Picasso, nonno erotico

Un'ampia collezione di disegni di Pablo Picasso, completamente inedita, presentata in anteprima mondiale a Milano: all'Art Center della Fondazione Trussardi, nel Palazzo Marino alla Scala, dal 3 ottobre alla fine di dicembre saranno esposti 105 disegni realizzati con varie tecniche, dalla china al pastello, negli ultimi anni di vita dell'artista. La manifestazione ha un notevole interesse storico, ma dal punto di vista artistico non sembra che possa aggiungere qualcosa alla conoscenza di Picasso.

L'evento clou della stagione autunnale trussardiana è stato annunciato dal Giornale dell'Arte, la rivista pubblicata da Umberto Allemandi: l'editore torinese si è infatti aggiudicato l'esclusiva mondiale della raccolta, che pubblicherà in volume con testi di Maya Picasso, figlia dell'artista, Roger Passeron, Pierre Restany e Osvaldo Patani. I disegni furono donati da Picasso a Maurice Bresnu e alla moglie Jaqueline,

che furono al suo servizio negli ultimi dieci anni della sua vita.

Bresnu era il suo factotum, ma era anche diventato per lui un amico; Picasso prese l'abitudine di regalargli una parte degli innumerevoli schizzi e studi che ogni giorno instancabilmente ha continuato a produrre fino alla fine della sua lunga vita. Ci sono fogli con la dedica all'amico Nounours, il nomignolo familiare con cui l'artista era solito chiamare il suo collaboratore, altri sono dedicati all'amico Maurice Bresnu e a sua moglie.

Picasso morì nel 1973 a 92 anni, diciotto anni dopo, nel 1991, moriva Bresnu; i preziosi fogli passarono prima alla vedova, poi alla Fondazione Stratton, che fa capo al mercante d'arte Beniamino Levi, e oggi vengono presentati al mondo in una serie di mostre itineranti che, dopo la tappa inaugurale di Milano, toccheranno sedi espositive in numerosi paesi di Europa,

Asia e America. Per la maggior parte si tratta di opere realizzate negli ultimi due anni di vita dell'artista: il pittore nonagenario passa, per così dire, in rassegna molti temi della sua immensa opera, che nel corso dei decenni ha toccato simbolismo, cubismo, neoclassicismo, surrealismo; in un foglio a china acquerellata si trovano citazioni da pittori spagnoli del Seicento o da Rembrandt, numerosi sono i ritratti di amici e familiari, le scene di corrida, le immagini della modella, i caratteristici profili femminili ispirati all'arte egizia. Ma il tema centrale è quello erotico: nella maggior parte dei disegni il vecchio maestro ritorna sul rapporto tra uomo e donna come espressione di una vitalità primigenia. La scrittura delle dediche è a volte esitante e affaticata, ma il segno di questi fogli è, come sempre, sicuro e rapido, senza incertezze.

□ Marina De Stasio

Due concerti «benefici»

## Arrivano Maisky e i Wiener

**PAOLO PETAZZI**



Il direttore d'orchestra Giuseppe Sinopoli

Prima di riprendere i concerti da camera e l'attività sinfonica la Scala ospita due manifestazioni organizzate da associazioni di ambizioni e dimensioni diverse, ma entrambe attive per la difesa del patrimonio artistico italiano. Stasera alle 21 un concerto dell'Associazione per l'Abbazia di Mirasole, destinato a raccogliere fondi per completarne il restauro, avrà come protagonisti il violoncellista Mischa Maisky e la pianista Daria Hovora. Il programma inizia e si conclude con due cicli di variazioni di carattere virtuosistico-brillante, quelle di Beethoven sul duetto del *Flauto magico* tra Papageno e Pamina («Bei Männern, welche Liebe fühlen»), e una trascrizione per violoncello e pianoforte dell'*Introduzione e Variazione* di Paganini sull'aria «Dal tuo stellato soglio» dal *Mosè* di Rossini per violino e orchestra; ma i pezzi di maggiore impegno e significato musicale sono quelli posti al centro della serata, la *Sonata in mi minore* op. 38 di Brahms, la prima delle due da lui composte per violoncello e pianoforte, e la *Sonata in la minore* che Schubert scrisse per uno strumento subito caduto in disuso, l'arpeggione, oggi di norma sostituito da un violoncello o da una viola. Maisky ha recentemente registrato questo amabilissimo pezzo schubertiano in un Cd appena pubblicato dalla Dg, contenente anche trascrizioni per violoncello e pianoforte di *Lieder* di Schubert. I biglietti, da L. 10.000 a 100.000, sono in vendita alla bi-

glieria della Scala.

Lunedì 9 settembre alle 20.30 la Scala ospita un concerto dei Wiener Philharmoniker diretti da Giuseppe Sinopoli, organizzato dal Fondo per l'Ambiente Italiano (Fai) in collaborazione con le Serate Musicali. Con la celebre orchestra viennese Sinopoli interpreta grandi pagine della prima e della seconda metà dell'Ottocento, da Schubert a Liszt e Wagner. Di Schubert dirige la sinfonia più famosa, quella in si minore D. 759 «Incompiuta», preceduta da un rarissimo Liszt, *Orpheus* (1853/54), che è a torto uno dei più trascurati tra i suoi poemi sinfonici, e che fu composto come introduzione per la rappresentazione a Weimar dell'*Orfeo e Euridice* di Gluck. Nella seconda parte del programma Sinopoli propone una scelta di pagine sinfoniche dal *Crepuscolo degli dei* di Wagner, comprese le più celebri, il «Viaggio di Siegfried sul Reno» e la sconvolgente «Marcia funebre» che segue alla morte dell'eroe. Le note del «Finale», le ultime dell'intero ciclo dell'*Anello di Nibelungo*, concludono la serata (per informazioni tel. 76022137).

I concerti da camera della Scala ricominceranno venerdì 13 settembre con i Quartetti con pianoforte op. 25 e 60 di Brahms (e la Sonata op. 120 n. 1) interpretati da I. Faust, B. Giuranna, A. Meunier e D. Han, mentre la stagione sinfonica riprende lunedì 16 settembre con Myung-Whun Chung che interpreta Mahler.

## AGENDA

**UNIVERSITÀ CATTOLICA.** Comincia oggi la seconda fase delle operazioni di immatricolazione per le facoltà a numero chiuso di scienze politiche e giurisprudenza, accessibili anche agli studenti che abbiano conseguito un voto di maturità inferiore a 42/60. Appuntamento all'aula Barelli, via Sant'Agnese 2; scade invece domani il termine per l'iscrizione al test per l'ammissione a psicologia.

**QUELLI DI MAI DIRE GOL.** Arrivano vicinissimi a Milano: il 1° ottobre la Gialappa e compagnia saranno al Palasesto di Sesto San Giovanni. I biglietti numerati costano 36mila e 30 mila lire i non numerati (più prevendita): si trovano anche al Virgin Megastore di piazza Duomo, da Sbarbaro in via Casiraghi a Sesto San Giovanni, alla Biglietteria di Corso Garibaldi 81 (solo posti non numerati). Per informazioni sugli altri punti di vendita tel. 313645.

**LIBRI USATI.** L'Unione degli studenti e i Verdi organizzano un mercatino - li ritirano al 40 per cento del prezzo e li rivendono al 50 - presso la sezione Pds «Dal Pozzo» in via Cesariano, angolo via Canonica; dal 9 settembre saranno all'Arena con il banchetto «al solito posto», il lato di via Comizi di Lione.

**CTS SCALDASOLE.** Stasera alle 21 in via Scaldasole 3/a il comitato Abitanti dei Navigli organizza un incontro sul problema dell'inquinamento acustico serale.

**LIBRERIE IN PIAZZA.** Carlo Lucarelli, «papà» del commissario De Luca torna sul palco dietro l'abside del Duomo stasera alle 21 con Roberto Martinelli, Elisabetta Spaini e Andrea G. Pinketts.

**RINASCENTE.** Il grande magazzino

di piazza Duomo resta aperto fino alle 23 per tutta la durata delle iniziative «Le vie del cinema».

**MITICI '60.** Gli anni d'oro raccontati dalle conferenze alla fondazione Mazzotta, Foro Bonaparte 50: alle 20.30 si parla di «Nuovi indirizzi nell'arte degli anni '60». Ingresso 4mila più biglietto 5mila lire.

**BORSE IN MOSTRA.** Alla Triennale, viale Alemagna 6, inaugurano alle 18 «Contentorino», opere d'arte e design ispirate alla borsetta.

**TREZZANO.** Prosegue «Estate al centro» in versione autunnale: stasera alle 21 presso il centro socio culturale di via Manzoni 12 esibizione dell'associazione Arabesque in «Danza classica e non solo».

**SAN GIULIANO.** La Scuola d'arte e cultura (via Milano 16, tel.9845279) organizza corsi, patrocinati dal Comune, di vetrate artistiche, tecnica Tiffany, pittura su stoffa e vetro, scultura in creta, composizione dal vero, tecniche pittoriche (olio e trompe l'oeil) decorazione, ceramica, creazioni di pane, modellistica e confezione, stilista e storia del costume, educazione musicale. Ci sono anche corsi, diurni e serali, di recupero materie scolastiche, preparazione agli esami universitari, lingue e italiano per stranieri.

**CARATE BRIANZA.** Nell'ambito de «I colori della musica» organizzato dall'Archi Ghandi a villa Cusani, in via Caprotti, stasera alle 21 suona La Compagnia Africana; ingresso gratuito, la manifestazione serve a raccogliere fondi per un progetto di sviluppo in Africa.

**FESTE DE L'UNITÀ.** Quella di Inzagio prosegue fino all'8 settembre, a Pogliano invece va avanti fino al 15.

## ARIANTEO

**Fargo** di Joel Coen, con Frances McDormand, William H. Macy, Steve Buscemi, alle 21.45.

Esagerati fratelli Coen. Il vero «pulp», prima ancora che il «pulp» diventasse una moda con l'avvento di Tarantino, l'hanno «inventato» loro. E' dai tempi di «Blood Simple» che i due fratelli seguono una linea coerente di cinema «pulpista». Ma all'estetica delle forme continuano a preferire quella delle idee. Spesso assolutamente devastanti. Prendete una piccola cittadina di provincia, mettetevi insieme un gruppo di scombinati sbarellati, aggiungete un pizzico di demenza, una spruzzatina di grand guignol ed avrete il cocktail perfetto. Questo è il loro cinema. Che qui ci «racconta» di una catena di omicidi più o meno involontari, di una poliziotta che arrivata all'ottavo mese di gravidanza non rinunci alle indagini, di una provincia che più profonda non si può. Il risultato è un film divertente, crudele e amaro. Con una grandissima Frances McDermot.

## IL TEMPO

Da poco nuvoloso a nuvoloso. Così sarà oggi il cielo di Lombardia, stando alle previsioni dell'Ente regionale di sviluppo agricolo (Ersal). Non lasciate a casa l'ombrello, perché durante le ore pomeridiane c'è «possibilità di locali temporali accompagnati da isolati piovaschi»: in tutte le zone, dalla pianura ai monti. Le temperature sono in lieve aumento nei valori massimi e il termometro dovrebbe toccare i 28 gradi. Domani dovrebbe andare più o meno allo stesso modo, ma con temperature minime in diminuzione.

# Festa dell'Unità Milano

Più grande, più Bella!

Milano, dal 29 agosto al 16 settembre  
PalaVobis MM1 Lampugnano P  
(ex Palatrussardi)

